

Newsletter n. 32 del 10 Dicembre 2011

1. La manovra Monti sulla Gazzetta Ufficiale - In vigore dal 6 dicembre 2011

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6 dicembre 2011 (Supplemento Ordinario n. 251) , il **decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201** recante "**Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici**".

Il decreto, che è **entrato in vigore il 6 dicembre 2011**, si compone di 4 Titoli e di 49 articoli:

- **Titolo I** – Sviluppo ed equità (artt. 1 – 6);
- **Titolo II** – Rafforzamento del sistema finanziario nazionale e internazionale (artt. 7 – 9);
- **Titolo III** – Consolidamento dei conti pubblici (artt. 10 – 30);
- **Titolo IV** – Disposizioni per la promozione e la tutela della concorrenza (artt. 31 – 49).

Il provvedimento contiene, in particolare, un **pacchetto "liberalizzazioni"**, che riguarda: gli esercizi commerciali (art. 31); le farmacie (art. 32); le attività professionali (art. 33) e il settore dei trasporti (art. 37) e norme relative alla soppressione e all'accorpamento di enti ed organismi (artt. 21 e 22).

Per un approfondimento sui contenuti della manovra e per scaricare il testo del decreto legge n. 201/2011 si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Archivio normativo** – Manovre per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=478>

2. Nasce il SuperINPS – Soppressi l'INPDAP e l'ENPALS – Nasce una nuova Agenzia in sostituzione del soppresso ICE

Dal 6 dicembre 2011, l'**INPDAP** (*Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica*) e l'**ENPALS** (*Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo e dello Sport Professionistico*) **sono soppressi** e l'INPS subentra nelle loro funzioni e succede in tutti i rapporti attivi e passivi.

Le disposizioni per il **passaggio delle competenze e delle funzioni**, dagli enti soppressi all'INPS, sono contenute nel **D.L. 6 dicembre 2011, n. 201**, all'articolo 21, commi da 1 a 9, che regolano soprattutto il trasferimento dei dipendenti e degli organi di amministrazione e controllo dell'INPDAP e dell'ENPALS.

Soppressa la Commissione Nazionale per la vigilanza sulle risorse idriche.

Soppresse tre agenzie: l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua; l'Agenzia per la sicurezza nucleare e l'Agenzia nazionale di regolamentazione del settore postale.

Istituto il **Consorzio nazionale per i grandi laghi prealpini**, che svolgerà le funzioni attribuite a tre consorzi, che ovviamente vengono soppressi: il consorzio del Ticino, il consorzio dell'Oglio e il Consorzio dell'Adda.

In sostituzione dell'ICE (*Istituto Nazionale per il Commercio Estero*), soppresso dall'art. 14, comma 17, del D.L. n. 98/2011, convertito nella legge n. 111/2011, all'articolo 22, commi 6, 7 e 8, del D.L. n. 201/2011, viene istituita l'**Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane**, denominata "ICE".

Il nuovo ente sarà sottoposto agli indirizzi e alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico.

3. Commercio - Novità in materia di orari e giorni di apertura dei negozi – Speriamo sia la volta buona!

Il comma 4, dell'art. 6, del D.L. n. 138/2011 aveva esteso a tutti gli esercizi commerciali la liberalizzazione, introdotta dall'art. 35, comma 6, del D.L. n. 98/2011, convertito, con modificazione, nella legge n. 111/2011, in ambito di orari e giorni di apertura degli esercizi commerciali, inizialmente prevista esclusivamente per le città d'arte e località turistiche.

Con la legge 14 settembre 2011, n. 148, di conversione del decreto legge n. 138/2011, sopprimendo il comma 4 dell'articolo 6, tutto è tornato come prima e, pertanto, a decorrere dal 17 settembre 2011, solo le attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande ubicate nei Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte potevano essere svolte anche senza il rispetto degli orari di apertura e di chiusura, dell'obbligo di chiusura domenicale e festiva e dell'obbligo di chiusura della mezza giornata infrasettimanale.

L'**articolo 31 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201**, con la modifica della lettera d-bis) del comma 1, dell'art. 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ha di nuovo previsto che **per tutti gli esercizi commerciali non ci saranno più vincoli di orari di apertura e di chiusura, di chiusura domenicale e festiva e di chiusura della mezza giornata infrasettimanale.**

Nel successivo comma 2 dello stesso articolo 31 viene inoltre ribadito il principio che costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la **libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura**, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente e dei beni culturali.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Commercio, somministrazione e turismo** – Commercio – Abolizione di limitazioni e divieto

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=369>

4. Farmacie – Liberalizzata la vendita dei medicinali di Fascia C

L'**articolo 32 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201**, ha stabilito che nelle farmacie, parafarmacie e nei corner della grande distribuzione, che ricadono nel territorio di Comuni aventi una popolazione superiore a 15mila abitanti, potranno essere venduti anche i **medicinali di FASCIA C** (cioè quelli che non sono essenziali e per malattie croniche né di rilevante interesse terapeutico), ad eccezione di quelli che necessitano di una ricetta medica e di quelli soggetti a prescrizione medica da rinnovare volta per volta.

Dovranno, tuttavia, essere rispettate determinate prescrizioni che dovranno essere fissate da un apposito decreto del Ministero della Salute, previa intesa con le Regioni e le Province Autonome:

- a) i punti vendita dovranno essere in possesso di "**requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi**";
- b) dovranno essere assicurate "le **funzioni di farmacovigilanza** da parte del Servizio Sanitario Nazionale";
- c) la vendita dei medicinali dovrà avvenire nell'abito di un apposito reparto delimitato, rispetto al resto dell'area commerciale, da "**strutture in grado di garantire l'inaccessibilità ai farmaci** da parte del pubblico e del personale non addetto, negli orari sia di apertura al pubblico che di chiusura";
- d) potranno essere applicati "**sconti**" sui prezzi al pubblico su tutti i prodotti venduti "purchè gli sconti siano apposti in modo leggibile e chiaro al consumatore e siano praticati a tutti gli acquirenti".

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Farmacia – Apertura e gestione**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=124>

5. Professioni – Si accelera sulla riforma degli ordinamenti professionali

All'**articolo 33, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201** rubricato "*Soppressione limitazioni esercizio attività professionali*", troviamo delle novità che riguardano la "liberalizzazione" dei servizi professionali con due interventi che apportano modifiche alla legge 12 novembre 2011, n. 183 (la seconda manovra economica del 2011).

Con il primo intervento è stata imposta una scadenza temporale alle norme vigenti sugli ordinamenti professionali: quella del **13 agosto 2012**.

Ricordiamo che tutte e tre le manovre finanziarie del 2011 sono intervenute sugli ordinamenti professionali: la prima ha previsto l'abrogazione degli ordinamenti professionali entro un anno, la seconda l'ha prevista al momento dell'entrata in vigore del nuovo regolamento e la terza ora prevede che, regolamento o non regolamento, questi ordinamenti avranno una scadenza naturale al 13 agosto 2012.

L'intento del legislatore è chiaramente quello di sollecitare l'approvazione dei nuovi regolamenti.

In sostanza, gli ordini professionali che non riformeranno i propri ordinamenti in senso favorevole alla concorrenza entro il 13 agosto 2012 verranno soppressi.

Con il secondo intervento viene stabilito che il periodo di praticantato, in ogni professione, **non potrà mai essere superiore ad un anno e mezzo di durata** (in precedenza era previsto un periodo di tre anni).

6. Arriva la RES – Nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi

A decorrere **dal 1° gennaio 2013** verrà istituita, in tutti i Comuni del territorio nazionale, il "**tributo comunale sui rifiuti e sui servizi**" (**RES**), che sostituirà la TARSU (*Tassa Asporto Rifiuti Solidi Urbani*) e la TIA (*Tariffa d'Igiene Ambientale*).

Il tributo e' dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Fino al 31 dicembre 2012 la tariffa continuerà ad essere determinata secondo le disposizioni dettate dal D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

Il meccanismo per calcolare l'esatto importo resta ancora abbastanza oscuro. Il testo del provvedimento specifica che la tariffa sarà "*commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati da un apposito regolamento*".

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Rifiuti – Dalla TARSU alla TIA – In arrivo la RES ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=408>

7. Rifiuti pericolosi a rischio infettivo – Semplificazione per lo smaltimento

Secondo quanto stabilito dall'**articolo 40, comma 8, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201**, i soggetti che svolgono le attività di **estetista, acconciatore, trucco permanente e semipermanente, tatuaggio, piercing, agopuntura, podologo, callista, manicure, pedicure** e che producono rifiuti pericolosi e a rischio infettivo (aghi, siringhe e oggetti taglienti usati) possono trasportarli, in conto proprio, per una quantità massima fino a 30 chilogrammi al giorno, sino all'impianto di smaltimento tramite termodistruzione o in altro punto di raccolta, autorizzati ai sensi della normativa vigente.

L'obbligo di registrazione sul registro di carico e scarico dei rifiuti e l'obbligo di comunicazione al Catasto dei rifiuti tramite il Modello Unico di Dichiarazione ambientale, si intendono assolti, anche ai fini del trasporto in conto proprio, attraverso la **compilazione e conservazione, in ordine cronologico, dei formulari di trasporto** di cui all' articolo 193 del D. Lgs. n. 152/2006.

I formulari sono gestiti e conservati presso la sede dei soggetti esercenti le attività in questione con modalità idonee all'effettuazione dei relativi controlli.

Lo l'articolo 40, comma 8, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 2011.

8. Autoriparatori – Abrogato il D.M. n. 406/1997 – Semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese

L'**articolo 40, comma 6 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201** ha previsto l'abrogazione del **Decreto 30 luglio 1997, n. 406** recante "*Regolamento recante le dotazioni delle attrezzature e delle strumentazioni delle imprese esercenti attività di autoriparazione*".

A seguito di tale abrogazione, le imprese che svolgono l'attività di autoriparazione **non sono più tenute a presentare l'elenco delle attrezzature e delle strumentazioni utilizzate** nell'attività nonché quelle di cui debbono essere dotate le imprese esercenti detta attività rispettivamente nelle sezioni previste dall'art. 1 della legge n. 122/1992.

9. Autoriparatori – In arrivo novità dalla Legge Comunitaria 2010

Gli autoriparatori, quando tecnicamente possibile, **avranno l'obbligo di consegnare i pezzi usati allo stato di rifiuto** derivanti dalle riparazioni dei veicoli - ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge un consorzio obbligatorio di raccolta - direttamente ai **centri di raccolta autorizzati** o agli **operatori autorizzati** per il trasporto e la raccolta.

È quanto previsto all'**articolo 23 del DdL n. 2322-B** recante "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2010*", definitivamente approvato dal Senato della Repubblica il 30 novembre scorso e in attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Detto articolo, attraverso la modifica diretta dell'articolo 5, comma 15 del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 (recante attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso), **trasforma in obbligo quella che attualmente rappresentava una facoltà.**

Se vuoi scaricare il testo della Legge comunitaria 2010 clicca sul link riportato sotto.

LINK esterno:

<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00619913.pdf>

10. Approvate le nuove specifiche tecniche per le domande e denunce al Registro delle imprese – Apportate integrazioni alla modulistica del Registro informatico dei protesti

Con il **decreto direttoriale 29 novembre 2011**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 287 del 10 dicembre 2011 (Supplemento Ordinario n. 256), sono state approvate le nuove **specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici** finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del Registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico.

Sono state, inoltre, approvate le **specifiche tecniche necessarie per la attivazione automatica della iscrizione agli enti previdenziali**, integrate nel medesimo Allegato A.

Nell'Allegato B sono state dettate le **istruzioni per la compilazione delle sezioni AC**, rispettivamente del **modello I1** (*iscrizione alla gestione esercenti attività commerciali istituita presso l'I.N.P.S.*), e del **modello I2** (*modifiche e cancellazione di posizioni già esistenti presso l'I.N.P.S.*), entrambe redatte dall'INPS.

Apportate anche integrazioni al decreto 30 marzo 2005, recante approvazione delle **specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione degli elenchi dei protesti** e dei rifiuti di pagamento da trasmettere alle Camere di Commercio da parte dei pubblici ufficiali abilitati.

Le nuove specifiche tecniche sostituiscono quelle emanate con il decreto 14 agosto 2009, a decorrere dal **9 marzo 2012.**

A partire dal **8 maggio 2012** non saranno più utilizzabili i programmi informatici creati sulla base delle specifiche tecniche approvate con il decreto ministeriale 14 agosto 2009, e gli uffici del Registro delle imprese non potranno più accettare domande o denunce presentate utilizzando detti programmi informatici.

Dalla stessa data non saranno più utilizzabili i programmi informatici creati sulla base del decreto ministeriale 30 marzo 2005.

Per un approfondimento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Registri** – Registro delle imprese.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=1>

11. Lavori usuranti – Pubblicato il decreto interministeriale che fornisce nuovi indirizzi operativi

Con il **Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 20 settembre 2011**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 26 novembre 2011, e con la **nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2011** sono state fornite nuove disposizioni e indirizzi operativi in merito alla presentazione delle domande di pensionamento anticipato dei lavoratori che svolgono attività usuranti ed alle comunicazioni in materia.

Il decreto interministeriale, in particolare, semplifica ulteriormente la procedura alla quale le aziende dovranno attenersi prevedendo, tra l’altro, l’utilizzo di un solo modello informatico, disponibile sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e su *Cliclavoro*, da utilizzare sia per la comunicazione dell’inizio delle attività “a catena” sia per quella necessaria al monitoraggio e alla rilevazione dei lavoratori che svolgono attività usuranti, che dovrà avvenire entro il 31 marzo di ogni anno in riferimento all’annualità precedente.

Per un approfondimento dell’argomento e per scaricare il testo del decreto e della nota ministeriale si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Lavoro e formazione professionale** – Sicurezza sul lavoro ... Lavori usuranti.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=270>

12. Codice del Processo Amministrativo – Pubblicato il decreto correttivo ed integrativo

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 273 del 23 novembre 2011, il **Decreto Legislativo 15 novembre 2011, n. 195**, contenente le disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), che tiene conto anche dei rilievi e delle richieste fatte dagli operatori del settore durante il primo periodo di applicazione del Codice.

Il decreto, che entra in vigore l' 8 dicembre 2011, tiene conto dei rilievi sollevati dagli operatori del settore durante il primo periodo di applicazione del Codice.

Considerato che si tratta di un testo correttivo delle disposizioni di altro precedente testo legislativo, l'intero apporto innovativo si distribuisce in un solo articolo, seguito da un secondo articolo che si propone di operare un

coordinamento con legge n. 127 del 15 maggio 1997 (*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*).

Gli interventi riguardano il testo del codice, le norme di attuazione e quelle di coordinamento e abrogazioni.

Alcune modifiche vanno ricondotte nell'ambito del coordinamento testuale e del miglioramento lessicale, altre chiariscono i rapporti tra il codice del processo amministrativo e il codice di procedura civile, altre, ancora, coordinano il testo vigente con le novità normative sopravvenute e pongono mano a singole questioni processuali.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Codice del Processo Amministrativo.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=432>

13. Definite le tipologie e i requisiti per visti d'ingresso

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 2011, il **decreto 11 maggio 2011** recante "*Definizione delle tipologie dei visti d'ingresso e dei requisiti per il loro ottenimento*".

Con tale decreto sono state definite le tipologie dei visti d'ingresso in Italia per i cittadini dei Paesi terzi e stabiliti i requisiti e le condizioni per ottenerli.

Le tipologie dei visti corrispondenti ai diversi motivi d'ingresso sono: **Adozione, Affari, Cure Mediche, Diplomatico, Gara Sportiva, Invito, Lavoro Autonomo, Lavoro Subordinato, Missione, Motivi Familiari, Motivi Religiosi, Reingresso, Residenza Elettiva, Ricerca, Studio, Transito Aeroportuale, Transito, Trasporto, Turismo, Vacanze-lavoro, Volontariato.**

L'**ingresso dei minori stranieri** sarà subordinato all'acquisizione, da parte della rappresentanza diplomatico-consolare, anche **dell'atto di assenso all'espatrio** sottoscritto da ciascuno degli esercenti la potestà genitoriale che non accompagnino il minore nel viaggio, o in loro assenza dal tutore legale.

Per la richiesta di **visto turistico**, fatta dal cittadino italiano o di un altro Paese dell'UE residente in Italia in favore di parenti entro il II grado, non sarà più necessaria la valutazione del rischio di immigrazione irregolare.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Circolazione e soggiorno dei cittadini stranieri** – Titoli di ingresso e di soggiorno ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=308>

14. Trasportatore su strada – Pubblicato il decreto attuativo del regolamento CE n. 1071/2009 – Istituito il Registro elettronico nazionale

E'm stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 28 novembre 2011, il **Decreto 25 novembre 2011**, recante "*Disposizioni tecniche di prima applicazione del Regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, circa norme comuni sulle condizioni da rispettare*

per esercitare l'attività di trasportatore su strada e abroga la direttiva 96/26/CE del Consiglio".

Il decreto definisce le procedure e le condizioni per l'esercizio dell'attività di trasportatore su strada a decorrere dal **4 dicembre 2011** in applicazione del regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Il decreto, all'articolo 11, prevede inoltre, la istituzione, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, del **Registro elettronico nazionale delle imprese che sono autorizzate all'esercizio della professione di trasportatore di merci o persone su strada**.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Attività economiche e figure professionali** - Autotrasporto conto terzi - Albo nazionale

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=63>

15. Assunzione di lavoratori non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia - Comunicazioni obbligatorie più semplici

A partire dal **15 novembre 2011**, tutti i datori di lavoro che assumono un lavoratore non comunitario regolarmente soggiornante in Italia non dovranno più compilare il "**modello Q**", ma assolveranno gli obblighi previsti dall'art. 36 bis del Regolamento di attuazione del Testo Unico sull'Immigrazione inviando il modello "**Unificato LAV**" nei tempi previsti dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, ovvero entro le ore 24 del giorno antecedente all'assunzione.

È quanto chiarisce la **Nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 28 novembre 2011, Prot. n. 4773**, che identifica anche gli ambiti di applicazione più specifici di tale semplificazione, quali i rapporti di lavoro domestico e tutti quei rapporti "speciali" per il quali il legislatore ha previsto periodi diversi per la comunicazione di assunzione.

Se vuoi saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK esterno:

<http://www.cliclavoro.gov.it/servizi/azienda/argo02/Pagine/default.aspx>

16. Impianti fotovoltaici ed eolici - Pubblicate le linee guida per l'affidamento della realizzazione

L'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, con la Determinazione n. 6 del 26 ottobre 2011, ha emanato le "**Linee Guida per l'affidamento della realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici**".

Le linee guida operative - predisposte dall'Autorità in considerazione degli esiti della consultazione pubblica degli operatori del settore e delle amministrazioni interessate al mercato delle fonti energetiche rinnovabili (FER), avvenuta nel febbraio scorso - forniscono aiuto per la partecipazione ai bandi di gara, con orientamenti in materia di enti locali e mercato liberalizzato delle rinnovabili, realizzazione di impianti su superfici del demanio pubblico e la realizzazione d'impianti per il soddisfacimento del fabbisogno energetico degli enti.

Le Linee guida sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17 novembre 2011.

Se vuoi scaricare il testo della determinazione clicca sul link riportato sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/soGcVA>

17. Pubblicate le linee guida per l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

L'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ha pubblicato la **Determinazione n. 7 del 24 novembre 2011** contenente le **Linee guida per l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito dei contratti di servizi e forniture**.

Sullo stesso argomento l'Autorità ha predisposto un quaderno dal titolo "**Il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa**".

Se vuoi scaricare il testo di entrambi i documenti clicca sul link riportato sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/uQRbCu>

18. La riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali nei Comuni – Arriva un chiarimento dal Ministero

Dal **1° gennaio 2012** la riscossione spontanea dei tributi comunali non potrà più essere affidata ai concessionari. Ai Comuni sarà consentito esternalizzare la sola riscossione coattiva.

È questa la risposta che il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale ha fornito, con la **Nota del 14 novembre 2011, Prot. 19194**, a un Comune che chiedeva indicazioni circa la portata dell'art. 7, comma 2, lett. gg-quater) del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106.

La Direzione Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze sostiene che, per effetto della novella introdotta dal decreto-legge n. 70/2011, dall'anno prossimo la riscossione spontanea dei tributi locali potrà essere effettuata solo dai Comuni o, tutt'al più, mediante affidamento diretto, da una società in house interamente partecipata dal Comune ai sensi dell'art. 52, comma 5, lett. b) n. 3) del D. Lgs. n. 446/1997. Ciò in quanto la norma ha comportato l'effetto di abrogare implicitamente - e limitatamente ai Comuni - le disposizioni dell'art. 52 nella parte in cui consente l'affidamento della riscossione spontanea delle entrate degli enti locali.

19. Ridotta la misura degli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo

A decorrere dal **1° ottobre 2011**, la misura degli interessi di mora per il ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo, a decorrere dalla notifica della cartella e fino alla data di pagamento, è fissata **al 5,0243% in ragione annuale**.

L'art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 dispone, infatti, l'applicazione degli interessi di mora per il ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo a decorrere dalla notifica della cartella e fino alla data di pagamento, ad un

tasso da determinarsi annualmente con decreto del Ministero delle Finanze, con riguardo alla media dei tassi bancari attivi.

L'INPS, con la **Circolare n. 151 del 2 dicembre 2011**, ha comunicato che l'Agenzia delle Entrate ha disposto la riduzione, a decorrere dal 1° ottobre 2011, dell'attuale misura degli interessi di mora rispetto al tasso applicato nell'anno precedente, con il **Provvedimento del 22 giugno 2011, Prot. 2011/95314**.

Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia del 7 settembre 2010, con effetto dal 1° ottobre 2010 detta misura era stata fissata al 5,7567 % in ragione annuale.

20. Un nuovo portale sul federalismo fiscale

Al via il nuovo portale sul federalismo fiscale per informare e dialogare con gli interlocutori istituzionali ma anche con i cittadini interessati a conoscere, decreto per decreto, gli strumenti messi a punto.

L'iniziativa e' della Bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale presieduta da Enrico la Loggia in convenzione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione.

Il sito si articola nei seguenti settori:

- **Armonizzazione bilanci,**
- **Fabbisogni standard,**
- **Federalismo demaniale,**
- **Fisco municipale,**
- **Fisco regionale,**
- **Premi e sanzioni,**
- **Rassegna Stampa,**
- **Rimozione squilibri,**
- **Roma capitale.**

Se vuoi accedere al portale clicca sul link riportato sotto.

LINK esterno:

<http://federalismo.sspa.it/>

21. Codice di Autodisciplina delle società quotate - Presentata nuova edizione

Il 5 dicembre 2011 è stata presentata, presso la sede di Borsa Italiana, la nuova edizione del **Codice di Autodisciplina delle Società Quotate**.

La nuova edizione del Codice sostituisce quella approvata nel 2006 e modificata nel 2010, con esclusivo riferimento all'art. 7 in materia di remunerazioni.

La modifica del Codice si è resa necessaria per allinearne i contenuti alle numerose modifiche legislative che si sono avute nel corso degli ultimi anni, nonché per fornire maggiore efficacia alle raccomandazioni, anche alla luce delle più recenti *best practices* nazionali e internazionali.

Il Codice è stato oggetto di un'importante semplificazione, sia con riguardo alla struttura – ridotta a 10 raccomandazioni – sia nei contenuti.

L'eliminazione di alcuni articoli ha reso necessaria una nuova numerazione dell'intero articolato.

Se vuoi saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/udRCqS>

22. Ha preso il via l'Organismo Italiano di Valutazione e di analisi economiche (OIV)

Ha preso il via, il 29 novembre scorso, il nuovo **Organismo italiano di Valutazione e di analisi economiche (OIV)**, che mira a definire i parametri di valutazione contabile a livello nazionale e a dialogare con gli organismi internazionali.

L'OIV, presentato per la prima volta nel corso del convegno "*Migliori valutazioni per migliori bilanci*", tenutosi presso l'università Bocconi a Milano il 22 giugno 2011, è nato su iniziativa dell'Università Bocconi insieme a Borsa Italiana, Assirevi, Ordine nazionale dei dottori commercialisti, Aiaf-Associazione italiana analisti finanziari e Andaf - Associazione Nazionale direttori amministrativi e finanziari.

La missione dell'OIV è divenire lo *standard setter* italiano in tema di principi di valutazione e il referente, per il nostro Paese, dell'International Valuation Standard Council (IVSC), l'omologo standard setter internazionale, al quale già partecipano - in qualità di enti sponsor - gli standard setter domestici dei principali paesi occidentali.

La finalità dell'OIV, oltre al dialogo con l'IVSC e gli altri standard setter internazionali più qualificati, è la creazione di un corpus di principi di valutazione di riferimento per esperti di valutazione, esperti contabili, revisori, direttori finanziari, sindaci e consiglieri d'amministrazione, nonché l'individuazione di standard di competenze professionali e di un codice etico per gli esperti di valutazione.

L'OIV ha già ottenuto parere favorevole di Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP e dall'OIC (Organismo italiano di contabilità).

23. Etichetta energetica europea - Al via la nuova normativa per frigo, congelatori e televisori

Dal **30 novembre 2011** è scattato l'obbligo delle nuove etichette per **frigo, congelatori e televisori**; dal prossimo 20 dicembre per **lavastoviglie e lavatrici**.

L'etichetta energetica si usa dal 1995 per aiutare i consumatori nella scelta di lavatrici, frigoriferi e, in generale, dei principali elettrodomestici.

L'etichetta energetica era nata per informare in modo corretto gli acquirenti, oltre che informarci sulle principali caratteristiche degli apparecchi, anche e soprattutto sui loro reali consumi energetici, con la possibilità di un confronto diretto tra i diversi modelli presenti sul mercato. Poi, nel giugno 2010, una nuova direttiva europea ne rivide i contenuti, prevedendo un'entrata in vigore scaglionata delle nuove etichette:

- dal **30 novembre 2011** per **frigo, congelatori** e - new entry - per i **televisori**;
- dal **20 dicembre 2011** per **lavastoviglie e lavatrici**.

Quali le novità?

La prima importante novità introdotta è l'aumento del numero delle classi energetiche di appartenenza. La **scala energetica** che prima andava da A a G,

acquisisce tre nuove classi che indicano i prodotti a più basso consumo: **A+**, **A++ e A+++**.

Un'altra importante novità è anche l'obbligo per alcuni elettrodomestici di indicare il **consumo in stand-by** e il **rumore dell'apparecchio in funzione**, laddove tale indicazione è rilevante.

Dal punto di vista dell'immagine grafica non ci sono cambiamenti: **i colori** andranno dal **verde scuro** per i prodotti più efficienti, al **rosso** per quelli che invece consumano di più.

Per ogni **categoria di prodotto** è stato elaborato un **regolamento ad hoc**, con indicazioni precise sulla tipologia di informazioni che deve contenere.

Se vuoi saperne di più e vuoi consultare l'opuscolo ENEA "Etichetta energetica" clicca sul link riportato sotto.

LINK esterno:

<http://www.energiaenergetica.enea.it/doc/pubblicazioni/Op24.pdf>

24. Dati sanitari e giudiziari – In Toscana sono consultabili sulla Tessera Sanitaria Elettronica

Dal 23 novembre scorso, è disponibile per i cittadini della Regione Toscana un nuovo servizio che prevede la possibilità di consultare il proprio fascicolo giudiziario direttamente attraverso la tessera sanitaria elettronica.

Questo progetto è nato con l'obiettivo di aiutare i cittadini che hanno procedimenti civili a seguire l'iter dei fascicoli a loro intestati.

Può accedere al servizio qualsiasi cittadino toscano che abbia attivato la Carta sanitaria elettronica.

Notevoli i vantaggi, in termini di risparmio di tempo e anche di denaro, considerato che ogni copia di atto giudiziario comporta il pagamento di un'imposta di bollo, mentre lo stesso documento è consultabile attraverso la tessera sanitaria gratuitamente, anche se non ha valore legale.

La tessera sanitaria si utilizza come una smart card, si introduce in un lettore collegato al computer e dà accesso ai propri dati sanitari personali, se è stato attivato anche il fascicolo sanitario personale, e agli atti, sentenze comprese, dei giudizi.

In futuro, sempre attraverso lo stesso sistema, sarà possibile ad accedere ai propri dati relativi all'ISEE (*Indicatore della Situazione Economica Equivalente*) e ad altri servizi.

Se vuoi saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/rW2SDr>